

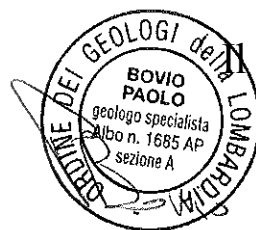
COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

MESSA IN SICUREZZA AREA EX BIRAGHI – RIMOZIONE RIFIUTI

PROGETTO ESECUTIVO - APPALTABILE



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Progettista

INDICE

ART. 1-OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2-AMMONTARE DELL'APPALTO.....	9
ART. 3-CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI LOCALI E DI GARA.....	12
ART. 4-NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	12
ART. 5-DISCORDANZE TRA IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE ED I DOCUMENTI DI GARA.....	13
ART. 6-ALLEGATI AL CAPITOLATO	13
ART. 7-CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE.....	13
ART. 8-REVISIONE PREZZI	14
ART. 9-INTESTAZIONE DELL'OFFERTA - TERMINE ULTIMO	14
ART. 10-AMMISSIONE ALLA GARA	14
ART. 11-ELABORAZIONE DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E DEI PIANI DI LAVORO DA ALLEGARE ALL'OFFERTA.....	15
ART. 12-PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	17
ART. 13 -SUBAPPALTO	17
ART. 14 -DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	19
ART. 15-MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	20
ART. 16-POTERE DI RISCOSSIONE	21
ART. 17-NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	21

ART. 18 -OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	23
ART. 19 –RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	24
ART. 20-OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE	24
ART. 21- SOSPENSIONE E RIPRESA DEI SERVIZI	25
ART. 22-ORDINI DI SERVIZIO - VARIAZIONI AI SERVIZI	25
ART. 23-DANNI DI FORZA MAGGIORE - ASSICURAZIONE AMBIENTALE	25
ART. 24-RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	26
ART. 25-DISCIPLINA NEL CANTIERE	27
ART. 26-CONTROVERSIE	27
ART. 27-DATA DI CONSEGNA DEI SERVIZI E DATA DI ULTIMAZIONE	28
ART. 28-PENALI PER RITARDI	29
ART. 29-ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DELLE LAVORAZIONI	30
ART. 30- VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO	31

Art. 1-Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti finalizzato alla messa in sicurezza dell'area denominata Ex Biraghi in comune di Gravellona Lomellina, mediante rimozione di tutte le coperture/guiane contenenti amianto e delle coibentazioni in fibre artificiali vetrose, di tutti i rifiuti sparsi in modo caotico sull'area, anche al di sotto dei capanni e delle terre di fonderie abbancate sotto piano campagna in corrispondenza dei settori scoperti ed è comprensivo di:

- ◆ tutti gli adempimenti progettuali ed amministrativi,
- ◆ della provvista di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla rimozione e movimentazione dei rifiuti, cernita in loco, al trasporto e allo smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti off site ad impianti autorizzati;
- ◆ di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

così come descritto nel *Progetto Esecutivo*.

Con il termine di intervento si intendono comprese, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni principali:

1. – predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle norme di settore:

- Redazione dei Particolari Costruttivi, dei Piani operativi di lavoro, Piano di movimentazione dei rifiuti e Piano di scavo dei rifiuti sotto piano campagna, in cui dettagliare operativamente le modalità di intervento;
- Redazione e trasmissione all'ATS territorialmente competente del Piano di Lavoro per la rimozione dell'amianto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in cui dettagliare operativamente le modalità delle attività di rimozione dei rifiuti contenenti amianto;
- Redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 comma h) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) allegato al presente documento;
- Redazione del Piano degli smaltimenti in cui saranno specificati gli impianti di

recupero/smaltimento/trattamento presso i quali verranno inviati i rifiuti prodotti in cantiere (allegando le autorizzazioni in corso di validità) e le società che effettueranno le attività di trasporto degli stessi rifiuti (allegando le iscrizioni all'ANGA in corso di validità). Il Piano degli Smaltimenti dovrà essere trasmesso agli Enti di Controllo (In particolare Provincia di Pavia- settore rifiuti e ARPA Pavia) prima dell'inizio dell'intervento;

- Redazione di un cronoprogramma dettagliato nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione e la relativa durata. Tale cronoprogramma dovrà essere predisposto avendo come riferimento il cronoprogramma allegato alla Relazione di progetto a base di gara;
- Espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, quali Regione Lombardia, Provincia di Pavia, ARPA, ATS, ecc.;
- Adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni e/o permessi necessari all'esecuzione dell'intervento;
- Esecuzione campionamenti ed analisi sui rifiuti oggetto di intervento finalizzate alla corretta gestione degli stessi, ai sensi della normativa vigente in materia;

2. Allestimento e disallestimento cantiere:

- allestimento e gestione del cantiere, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature necessarie, realizzazione/ripristino recinzione/muro perimetrale dell'area dove necessario, predisposizione dei servizi, delle utilities, e di quant'altro necessario alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente, comunque secondo quanto indicato nel Progetto allegato al presente CSA e nel PCS;
- predisposizione della viabilità di cantiere, delle aree operative e degli accessi ai settori di scavo/movimentazione;
- sfalcio della vegetazione/decespugliamento dei settori di intervento, raccolta e gestione dei resti vegetali di risulta;
- oneri per la pesatura di tutti i carichi di rifiuti in uscita dal cantiere, per la determinazione del peso netto trasportato;
- esecuzione rilievo topografico iniziale e finale dei settori che saranno oggetto di scavi di rimozione, finalizzati alla quantificazione delle volumetrie di rifiuti rimossi;

- demolizioni/rimozione strutture al solo fine di consentire l'esecuzione delle lavorazioni previste in completa sicurezza;
- dismissione cantiere.

3. Rimozione di tutte le coperture/tettoie in cemento amianto e delle guaine bituminose contenenti amianto:

- Pulizia preliminare delle coperture, laddove necessario, e pulizia dei canali di gronda, raccolta e confezionamento in big-bags dei rifiuti derivanti da tali operazioni;
- Incapsulamento (comprese le zone di sovrapposizione), rimozione, abbassamento a terra e confezionamento con teli di polietilene delle lastre in fibrocemento di copertura e di tamponamento laterale;
- Rimozione a caldo di guaine bituminose di copertura contenenti amianto (anche sovrapposte a lastre di coperture).

4. Raccolta, cernita, movimentazione interna e raggruppamento in loco dei rifiuti a terra:

- Raccolta, cernita, movimentazione interna e raggruppamento in loco per tipologie merceologicamente omogenee dei rifiuti coaticamente sparsi sopra piano campagna (in corrispondenza delle aree scoperte e all'interno dei capannoni), per l'ottimizzazione dei successivi flussi di smaltimento/recupero off site. Inclusa rimozione e riduzione volumetrica di tutte le scaffalature metalliche presenti e della tettoia metallica lato strada per consentire la rimozione dei sottostanti rifiuti (e conferimento in impianti autorizzati al recupero dei rifiuti in ferro/metalli derivanti), bonifica e rimozione del serbatoio fuori terra ubicato in corrispondenza dell'”accumulo F”.
- Raccolta (anche con mezzi 'a risucchio') e movimentazione delle terre/residui di fonderia presenti all'interno del capannone principale.
- Bonifica del serbatoio fuori terra presente in corrispondenza del ‘cortile’ prospiciente il capannone principale.
- Eventuale demolizione/rimozione di manufatti per consentire la rimozione di rifiuti in completa sicurezza.
- Confezionamento in big-bags dei rifiuti vari frammisti a frammenti di lastre in cemento amianto e dei frammenti di cemento amianto isolati, sparsi sull'area, compreso: fornitura di big-bags, prodotto incapsulante e movimentazione interna per deposito temporaneo, attività preliminare di cernita dei rifiuti recuperabili (rottami

metallici, legno, ecc.).

5. Scavo e carico diretto rifiuti abbancati sotto piano campagna:

- scavo dei rifiuti abbancati sotto piano campagna, costituiti da terre/residui di fonderia, scarti di demolizione più o meno frammisti, e carico diretto sui mezzi di trasporto verso gli impianti di conferimento off-site;
- eventuale demolizione/rimozione di solette/pavimentazioni/manufatti di piccole dimensioni per consentire la rimozione di rifiuti sottostanti.

6. Carico, trasporto e invio ad impianto autorizzato dei rifiuti, inclusa omologa ed ecotassa:

- Carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (LASTRE DI COPERTURA), stimando peso specifico 15 kg/mq.
- Carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti cemento amianto a matrice compatta (RIFIUTI VARI FRAMMISTI A FRAMMENTI DI CEMENTO AMIANTO confezionati in big-bags/doppio strato teli in polietilene ad alta densità). Inclusi i rifiuti derivanti dalla pulizia delle gronde e dalla pulizia preliminare della coperture, dalla rimozione dei serbatoi in cemento amianto, dalla cernita dei frammenti isolati sparsi a terra.
- Carico, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati a ricevere rifiuti speciali pericolosi: guaine bituminose contenenti AMIANTO, opportunamente confezionati.
- Carico, trasporto e conferimento MACERIE/RESIDUI DI DEMOLIZIONE non contaminati da amianto (macerie, cemento, laterizi) in impianto autorizzato.
- Carico, trasporto e conferimento RIFIUTI IN LEGNO (forme, bancali, assi, ecc.) in impianto autorizzato.
- Carico, trasporto e conferimento rifiuti in GOMMA, PLASTICA e PNEUMATICI ESAUSTI in impianto autorizzato.
- Rimozione, confezionamento, carico e smaltimento rivestimento tiranti in FAV in corrispondenza del capannone principale e del capannone a volta retrostante alla palazzina uffici, mediante utilizzo di piattaforma area, rimozione manuale dei coibenti

e confezionamento degli stessi in big-bags. Inclusa scoibentazione tubazione aerea in corrispondenza del capannone principale.

- Carico, trasporto e conferimento TERRE/RESIDUI DI FONDERIA presenti all'interno del capannone, nella vasca fuori terra, nei vari accumuli fuori terra sparsi per l'area oggetto di intervento in discarica/impianti per rifiuti non pericolosi.
- Carico, trasporto e conferimento dei RIFIUTI LIQUIDI contenuti in fusti, fustini, cisternette e nel serbatoio fuori terra, liquidi di risulta dalla bonifica del serbatoio, presente in corrispondenza del 'cortile' prospiciente il capannone principale ad impianto autorizzato (incluso eventuale travaso dei rifiuti, preliminare al trasporto, in idonei contenitori per garantire il trasporto in sicurezza). Incluso smaltimento/recupero dei contenitori.
- Carico, eventuale confezionamento, trasporto e conferimento RIFIUTI INGOMBRANTI e ALTRI RIFIUTI VARI, a titolo non esaustivo: sacchetti prodotti ammendanti, parti di automobili (esclusi i 2 autoveicoli integri presenti sull'area, non oggetto di intervento), serbatoi in vetroresina, resiudi di lampadine, estintori, fusti-cisternette-contenitori vuoti,... Escluso legno, ferro e metallo.
- Trasporto e conferimento in impianto autorizzato delle TERRE/RESIDUI DI FONDERIA E RESIDUI DI DEMOLIZIONE FRAMMISTI A TERRE DI FONDERIA.

7. Verifiche ed analisi ambientali in corso d'opera:

- campionamento ed analisi chimiche per verifiche preventive in banco per caratterizzazione rifiuti depositati in corrispondenza delle aree scoperte mediante analisi sul tal quale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e test di cessione DM 27/09/2010, al fine della corretta individuazione del flusso di smaltimento (1 campione rappresentativo ogni 500 mc).
- Campionamento ed analisi chimiche di laboratorio per caratterizzazione rifiuti liquidi contenuti nei fusti/cisternette/bidoni, finalizzate allo smaltimento.
- Monitoraggi aria (polveri e amianto).

8. Adozione, in fase esecutiva, di tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare

impatti sull'ambiente circostante, finalizzati in particolare ad evitare il sollevamento di polveri in fase di scavo e movimentazione dei rifiuti e il trascinamento sulla strada pubblica provinciale ad opera dei mezzi di trasporto in uscita dal cantiere. Qualora risultasse necessario, o comunque su richiesta della Stazione Appaltante/Direzione Lavori/Enti, l'Appaltatore dovrà quindi farsi carico della pulizia della viabilità pubblica esterna con idonee spazzatrici.

9. quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuto l'intervento oggetto del presente appalto, anche ai fini della tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione dei servizi/lavori, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'Appalto e sono compensati dal corrispettivo di aggiudicazione; pertanto i servizi, i lavori e le obbligazioni oggetto di questo Appalto sono affidati in parte “a corpo” in parte “a misura”.

Ai fini che precedono, la Stazione Appaltante qualifica il presente appalto come appalto di servizi ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 2-Ammontare dell'Appalto

I servizi oggetto di appalto vengono eseguiti a seguito di finanziamento della Regione Lombardia, come precisato nel Bando e/o Lettera d'Invito.

L'importo complessivo è pari a (esclusa IVA):

€ 1.994.105,20

(euro unmilionenovecentonovantaquattromilacentocinque/20)

di cui 94.000 Euro per oneri della sicurezza non oggetto di ribasso.

L'importo sopra indicato si intende ripartiti secondo le seguenti voci (come meglio descritte nel computo metrico estimativo allegato al Progetto dell'intervento di rimozione rifiuti e riportate anche nello schema d'offerta allegato al presente Capitolato) di seguito riassunte.

	DESCRIZIONE	U.M.	quantità	costo unit. (€/u.m.)	Costo totale (euro)
1	Piani operativi/Particolari costruttivi, Piano degli smaltimenti e Piano di lavoro amianto (art. 256 del D.Lgs. n° 81/08)	corpo	a corpo		5.000,00
2	Allestimento e disallestimento cantiere, tra cui:				17.400,00
2.1	Allestimento e disallestimento del cantiere: sfalcio vegetazione/decespugliamento aree di intervento e raccolta e smaltimento resti vegetali, oneri pesa pubblica, rilievo topografico iniziale e finale, ripristini finali (dismissione cantiere)	corpo	a corpo	15.000,00	15.000,00
2.2	Demolizioni/rimozione strutture ai fini della sicurezza	corpo	a corpo	2.400,00	2.400,00
3	Rimozione delle coperture in cemento amianto e delle guaine bituminose contenenti amianto	corpo			98.995,20
3.1	Pulizia preliminare, laddove necessario, di coperture in lastre di cemento amianto (su circa il 10% stimato complessivo) mediante bagno a getto d'acqua diffuso a bassa pressione evitando il ruscellamento, asportazione di incrostazioni macroscopiche, rimozione del tericcio dai canali di gronda, trattamento dei rifiuti con primer fissativo, insaccamento, stoccaggio in apposita area del cantiere, carico e trasporto a discarica. Escluso l'onere di smaltimento	corpo	a corpo	1.315,20	1.315,20
3.2	Incapsulamento (comprese le zone di sovrapposizione), rimozione, abbassamento a terra e confezionamento con teli di polietilene di lastre in fibrocemento di copertura e di tamponamento laterale	corpo	a corpo	91.200,00	91.200,00
3.3	Rimozione a caldo guaine di copertura bituminosa contenenti amianto (anche sovrapposte a lastre di copertura)	corpo	a corpo	6.480,00	6.480,00
4	Raccolta, Cernita, Movimentazione interna e raggruppamento in loco dei rifiuti a terra	corpo			73.500,00
4.1	Raccolta, cernita, movimentazione interna e raggruppamento in loco per tipologie merceologicamente omogenee dei rifiuti coaticamente sparsi sopra piano campagna (in corrispondenza delle aree scoperte e all'interno dei capannoni), per l'ottimizzazione dei successivi flussi di smaltimento/recupero off-site. Inclusa: riduzione volumetrica di tutte le scaffalature metalliche presenti e della tettoia metallica lato strada per consentire la rimozione dei sottostanti rifiuti (e conferimento in impianti autorizzati al recupero dei rifiuti in ferro/metalli derivanti), bonifica e rimozione serbatoi fuoriterza ubicato in corrispondenza dell'accumulo F. Non vengono riconosciuti all'Impresa esecutrice oneri per il trasporto ed il conferimento verso impianti autorizzati per il recupero di ferro/metalli.	corpo	a corpo	70.000,00	70.000,00
4.2	Raccolta e movimentazione terre di fonderia all'interno del capannone principale in cumulo e sparse su pavimentazione (anche con mezzo a ruschio)	corpo	a corpo	1.500,00	1.500,00
4.3	Confezionamento in big-bags dei rifiuti vari frammati a frammenti di lastre in cemento amianto e dei frammenti di cemento amianto isolati, sparsi sull'area di intervento, compreso: fornitura di big-bags, prodotto incapsulante ed eventuale movimentazione interna per deposito temporaneo, attività preliminare di cernita, anche manuale, dei rifiuti recuperabili e separabili (rottami metallici, legno, ecc.).	corpo	a corpo	2.000,00	2.000,00
5	Scavo e carico diretto rifiuti abbancati sotto piano campagna				55.600,00
5.1	scavo dei rifiuti abbancati sotto piano campagna, costituiti da terre di fonderia, scarti di demolizione più o meno frammati, e carico diretto sui mezzi di trasporto verso gli impianti di conferimento (inclusa eventuale demolizione di solette/pavimentazioni/strutture)	corpo	a corpo	55.600,00	55.600,00
6	Carico, Trasporto e invio ad impianto autorizzato dei rifiuti, inclusa omologa ed ecotassa				1.631.360,00
	<u>RIFIUTI CON AMIANTO</u>				
6.1	Carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (LASTRE DI COPERTURA), stimando peso specifico 15 kg/mq, inclusa omologa ed ecotassa	ton	72	180,00	12.960,00
6.2	Carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata a ricevere rifiuti contenenti cemento amianto a matrice compatta (RIFIUTI FRAMMISTI A FRAMMENTI DI CEMENTO AMIANTO confezionati in big-bags/doppio strato teli in polietilene ad alta densità). Inclusi i rifiuti derivanti dalla pulizia delle gronde e dalla pulizia preliminare della copertura, dalla rimozione dei serbatoi in cemento amianto, dalla cernita dei frammenti sparsi a terra. Inclusa omologa ed ecotassa.	ton	155	180,00	27.900,00
6.3	Carico, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati a ricevere rifiuti speciali pericolosi: guaine bituminose contenenti AMIANTO, opportunamente confezionati. Inclusa omologa ed ecotassa.	ton	3	1.000,00	3.000,00
	<u>ALTRI RIFIUTI</u>				
6.4	Carico, trasporto e conferimento MACERIE/RIFIUTI DI DEMOLIZIONE non contaminati da amianto in impianto autorizzato	ton	150	40,00	6.000,00
6.5	Carico, trasporto e conferimento RIFIUTI IN LEGNO (incluse forme in legno, bancali, assi) in impianto autorizzato	ton	600	130,00	78.000,00
6.6	Carico, trasporto e conferimento rifiuti in GOMMA e PLASTICA, PNEUMATICI ESAUSTI in impianto autorizzato	ton	10	350,00	3.500,00
6.7	Rimozione, carico e smaltimento rivestimenti tiranti e tubazioni in FAV, mediante utilizzo di piattaforma aerea, rimozione manuale dei coibenti e confezionamento degli stessi in big-bags	corpo	corpo	7.500,00	7.500,00
6.8	Carico, trasporto e conferimento TERRE / RESIDUI DI FONDERIA presenti all'interno del capannone, nella vasca fuori terra, nei vari accumuli fuori terra sparsi per l'area di intervento in impianti/discarica per rifiuti non pericolosi	ton	780	100,00	78.000,00
6.9	Carico, trasporto e conferimento dei RIFIUTI LIQUIDI (anche pericolosi) contenuti in fusti, fustini, cisterne, nel serbatoio fuori terra, inclusi i liquidi di risulta dalla bonifica dello stesso ad impianto autorizzato (incluso eventuale travaso dei rifiuti, preliminare al trasporto, in idonei contenitori per garantire il trasporto in sicurezza). Incluso smaltimento/recupero dei contenitori.	ton	10	800,00	8.000,00
6.10	Carico, trasporto e conferimento RIFIUTI INGOMBRANTI e rifiuti vari sparsi non altrimenti specificati (NON PERICOLOSI). A titolo non esaustivo: sacchetti prodotti ammendanti, incluse analisi di classificazione e omologa, parti/caricasse di automobile, serbatoi in vetroresina, residui di lampadine, estintori, fusti e contenitori vuoti. ESCLUSI: legno, ferro e metalli.	ton	170	200,00	34.000,00
6.11	Carico, trasporto e conferimento rifiuti vari sparsi non altrimenti specificati (PERICOLOSI), incluse analisi di classificazione ed omologa.	ton	10	250,00	2.500,00

<u>RIFIUTI ABBANCATI SOTTO IL PIANO CAMPAGNA</u>					
6.12	Trasporto e conferimento in discarica/impianto autorizzato delle TERRE DI FONDERIA e RESIDUI DI DEMOLIZIONE FRAMMISTI A TERRE DI FONDERIA (rifiuti classificabili inerti conferibili in discarica per inerti) - 70% del totale di scavo	ton	16.500	40,00	660.000,00
6.13	Trasporto e conferimento in discarica/impianto autorizzato delle TERRE DI FONDERIA e RESIDUI DI DEMOLIZIONE FRAMMISTI A TERRE DI FONDERIA (rifiuti classificabili non pericolosi conferibili in discarica per non pericolosi) - 30% del totale di scavo	ton	7.100	100,00	710.000,00
7	Verifiche ed analisi ambientali				18.250,00
7.1	campionamento ed analisi chimiche per verifiche preventive in banco per caratterizzazione rifiuti depositati in corrispondenza delle aree scoperte mediante analisi sul tal quale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e test di cessione DM 27/09/2010, al fine della corretta individuazione del flusso di smaltimento (1 campione rappresentativo ogni 500 mc circa)	n.	35	450,00	15.750,00
7.2	campionamento ed analisi chimiche di laboratorio per caratterizzazione rifiuti liquidi contenuti nei fusti/cistemette/bidoni, finalizzate allo smaltimento	n.	5	500,00	2.500,00
8	TOTALE SERVIZI				1.900.105,20
	ONERI PER LA SICUREZZA				94.000,00
	TOTALE SERVIZI inclusi oneri per la sicurezza				1.994.105,20

Gli importi delle attività, come sopra definiti, sono soggetti all'aliquota IVA nella misura del 10%.

Il prezzo di aggiudicazione sarà costituito dall'importo a base di gara oggetto di ribasso di cui sopra, modificato dal ribasso offerto dal Concorrente, e così come indicato nel Bando di gara e/o Lettera di invito e/o nello Schema d'offerta allegato; a tale valore saranno sommati gli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso ai sensi dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In riferimento a quanto indicato e a quanto previsto dalla Normativa vigente, per l'esecuzione dell'appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 9, classe C (fino a 2.500.000,00 €), alla categoria 10A classe E (fino a 200.000 €).

In aggiunta, pur trattandosi di appalto di servizi, si richiede a completezza anche la qualificazione nella categoria OG12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente" per la classifica I (fino a 258.000 €) e nella categoria OS23 "Demolizione di opere" per la classifica I (fino a 258.000 €).

Le voci a corpo sono: 1); 2.1), 2.2); 3.1), 3.2), 3.3); 4.1), 4.2), 4.3); 5,1); 6.7)

Le voci a misura sono: 6.1), 6.2), 6.3); 6.4), 6.5), 6.6), 6.8), 6.9), 6.10), 6.11), 6.12), 6.13); 7.1), 7.2).

Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto quali: la situazione dell'area, la viabilità di accesso al sito, gli spazi interni disponibili, i vincoli, le condizioni dei rifiuti in esso depositati e quant'altro possa influire sull'esecuzione dell'intervento e sulla determinazione del prezzo offerto.

Art. 4-Normativa di riferimento

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi sono soggetti all'osservanza di quanto previsto:

- ✓ nella Direttiva 2014/24/UE del 26.02.2014 riguardante gli appalti pubblici;
- ✓ nel Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- ✓ nel Decreto Presidente della Repubblica n° 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti,
- ✓ nel Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- ✓ nel Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- ✓ nel Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 (NTC), ove applicabile;
- ✓ nella normativa tecnica citata nell'allegato Progetto del servizio (Relazione tecnica);
- ✓ nella vigente Normativa Regionale relativa alla bonifica/messa in sicurezza dei siti contaminati, allo smaltimento dei rifiuti, alla predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale, alla realizzazione degli impianti, alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- ✓ da ogni altra normativa che dovesse essere emanata, nei tempi intercorrenti tra la data del presente capitolato ed il termine dell'intervento, in merito alle attività oggetto di appalto.

Art. 5-Discordanze tra il presente capitolato speciale ed i documenti di gara

Nella eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate dai documenti di gara (Bando/disciplinare di gara e/o Lettera di invito e relativi allegati) prevarranno queste ultime.

Art. 6-Allegati al Capitolato

1. Progetto Intervento di rimozione rifiuti: Relazione tecnica con relativi elaborati ed allegati;
2. Piano di Sicurezza e Coordinamento;
3. Schema di offerta.

Art. 7-Cauzione definitiva e polizza indennitaria decennale

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta è vincolata al deposito di una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due percento) dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione nei modi previsti dalla legge, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a titolo di cauzione definitiva, l'Esecutore del contratto costituirà una garanzia fideiussoria del 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso il ribasso d'asta superi il 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Nel caso il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della amministrazione aggiudicatrice.

La mancata costituzione della garanzia suddetta (cauzione definitiva) determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui sopra da parte della Amministrazione aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva potrà essere ridotta ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e smi.

Art. 8-Revisione prezzi

Considerata la natura dell'intervento che comprende servizi non continuativi né periodici, richiamando l'art 106 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, il presente Appalto non prevede la revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, c. 1 del Codice Civile.

Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno trasmettere l'offerta e la documentazione richiesta secondo le modalità ed entro i termini indicati nel bando e/o nella lettera di invito.

Art. 10-Ammissione alla gara

I requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono precisati nel Bando di Gara, nella Lettera d'Invito e nel presente Capitolato Speciale. Ai fini che precedono sono ammessi alla gara i soggetti, anche in Raggruppamenti Temporanei, nel rispetto dei

requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Art. 11-Elaborazione dei particolari costruttivi e dei Piani di lavoro da allegare all'offerta

Per l'elaborazione – con riferimento all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto - dei Particolari costruttivi e dei Piani di lavoro degli interventi di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti e per la formulazione della correlata Offerta economica, l'Impresa concorrente dovrà, comunque, riferirsi all'allegato Progetto del servizio (Progetto Esecutivo).

Al riguardo la stessa potrà:

- a) assumere come proprie - manlevando la Stazione Appaltante da ogni conseguente responsabilità – le modalità di esecuzione del servizio così come descritte nel Progetto allegato, obbligandosi - sotto la propria piena ed incondizionata responsabilità - a dare integrale esecuzione agli interventi di messa in sicurezza al prezzo offerto in sede di gara, anche nell'ipotesi in cui i rifiuti da gestire si rivelassero diversi e/o superiori per quantità e/o qualità a quelli indicati nel Progetto allegato al presente CSA;
- b) ovvero integrare/modificare – assumendone, sempre, la piena ed incondizionata responsabilità – il progetto del servizio allegato, in ordine alle modalità, alle attrezzature, agli impianti, fornendo elementi probatori adeguatamente motivati e fermo restando l'obbligo a raggiungere gli obiettivi dell'intervento. In ogni caso il Concorrente dovrà eseguire con propri mezzi e proprio personale, e senza alcun onere per la Stazione appaltante, quei campionamenti, quelle analisi dei materiali oggetto dell'intervento di messa in sicurezza, quelle misurazioni e quei rilievi sul posto che ritenesse necessari per la formulazione dell'offerta. Qualora detta attività comportasse la movimentazione dei rifiuti presenti sul sito, l'operazione dovrà essere eseguita adottando i criteri di massima sicurezza i cui oneri restano a totale carico del Concorrente. Terminato l'accesso, il sito dovrà essere lasciato senza alcuna compromissione in termini di sicurezza e protezione dell'ambiente.

In particolare l'Impresa offerente, per la elaborazione dei Particolari costruttivi, Piani operativi e dei Piani di lavoro, dovrà illustrare:

✓ il Piano Operativo di dettaglio che descrive le modalità con cui saranno eseguite tutte le operazioni necessarie alla cernita, movimentazione, rimozione e conferimento off-site dei rifiuti oggetto di intervento, comprensivo del Piano di scavo e di movimentazione dei rifiuti abbancati sotto piano campagna in corrispondenza delle aree esterne scoperte e dei Particolari costruttivi delle opere provvisorie che saranno realizzate per l'esecuzione dell'intervento e quant'altro necessario a descrivere compiutamente le modalità esecutive dell'Appalto;

✓ Il Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, in cui dovranno essere dettagliati i piani operativi per le attività necessarie alla rimozione dei materiali contenenti amianto;

✓ il Piano delle verifiche ed analisi ambientali da eseguirsi in corso d'opera, sulla base di quanto indicato dal Progetto Esecutivo;

✓ il Piano degli smaltimenti, indicando i codici EER, trasportatori, gli impianti di recupero e smaltimento finale, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, la dichiarazione del progettista sulla quantità dei rifiuti secondo le varie tipologie e i vari flussi, il programma temporale degli interventi e quant'altro ritenuto utile per una corretta valutazione della proposta;

N.B.: per i rifiuti destinati a conferimenti off site non sarà ammesso il passaggio da centri intermedi per il solo stoccaggio né il passaggio da più di un centro intermedio.

Detti documenti dovranno essere presentati con l'offerta come indicato nel Bando e/o nella Lettera d'invito.

Il Piano degli smaltimenti, i Particolari costruttivi, i Piani di lavoro dovranno essere firmati da Progettista abilitato alla professione e dal Direttore tecnico di cantiere.

I Particolari costruttivi e i Piani di lavoro dovranno essere comunque sottoposti all'esame della Direzione dell'Esecuzione, prima della aggiudicazione definitiva, e approvati dalla Stazione Appaltante, come meglio specificato al successivo art. 12 del

presente CSA.

Art. 12-Presentazione dell’Offerta, modalità di aggiudicazione dell’Appalto e stipula del contratto

Le modalità e i tempi per la presentazione dell’offerta sono precisati nel Bando di gara e/o nella Lettera di invito come pure le modalità di aggiudicazione.

Dopo l’aggiudicazione definitiva, la stipula del Contratto è subordinata alla consegna dei documenti di legge, alla presentazione della garanzia fideiussoria, di cui all’art. 7 del presente Capitolato Speciale, alla presentazione della Polizza assicurativa di cui all’art. 23 e alla approvazione da parte della Stazione Appaltante della relazione tecnica contenente i Particolari Costruttivi e Piani operativi di cui all’art. 11 del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 13 -Subappalto

Il subappalto è vietato, salvo quanto disposto dall’art. 105, D. Lgs 50/2016 e s.m.i... Si precisa che ai fini del presente Appalto qualsiasi attività posta in essere nel cantiere che venga affidata dall’Appaltatore a Terzi mediante specifico contratto è da considerarsi un subappalto, ed in particolare:

- 1) nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il subappalto deve essere oggetto di richiesta dell’Appaltatore ai sensi dello stesso Decreto e può essere attuato solo se espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, verificato che:
 - l’affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l’affidamento dell’appalto;
 - il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di essi che intendono si subappaltare;

- almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante,
- unitamente al deposito del contratto di subappalto, si consegnino i documenti attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- certificato di iscrizione alla CCIAA della Ditta subappaltatrice;
- documentazione probante la regolarità contributiva della Ditta subappaltatrice;
- non sussista, nei confronti del Subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159, e successive modificazioni.

2) Nel caso in cui non ricorrano gli estremi di cui al citato art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è necessario che il subappalto venga autorizzato, ed è sufficiente che venga comunicato alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, a mezzo di sub-contratto, mediante:

- a. documentazione attestante che la lavorazione sia di importo inferiore al 2% (due percento) o inferiore a 100.000 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia inferiore al 50% (cinquanta percento) dell'importo contrattuale da affidare;
- b. documenti attestanti il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione necessari in relazione alla prestazione subappaltata (cosiddetta idoneità tecnico-professionale).

3) Si precisa che non sono considerati subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le attività di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti in impianti autorizzati esterni e di trasporto dei rifiuti a detti impianti esterni.

In base alla normativa vigente, per tutti i subappalti è necessaria la presentazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del d.lgs 81/2008 e s.m.i. da conservare a

disposizione delle autorità per le verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano presentato dall'affidatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al Mandatario.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

La Stazione Appaltante (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della legge n. 190/2012), prima di autorizzare un subcontratto, di qualsiasi importo, relativo alle attività elencate nell'art. 1, comma 53 della citata legge, provvederà ad acquisire la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione della "White List" (prevista dalla legge 6/11/2012 n. 190 e dal DPCM del 18 aprile 2013).

Nel caso sia verificata la mancanza di detto requisito, la Stazione appaltante nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore di far valere la risoluzione del subcontratto. Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa relativa a quanto sopra specificato.

Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto

Al Contratto di Appalto dovranno essere allegati, quale parte integrante dello stesso, oppure richiamati nello stesso come facenti parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- ✓ il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ i documenti di cui al precedente art. 6;
- ✓ il Bando di gara e/o la Lettera di invito con i relativi allegati;
- ✓ la Relazione tecnica circa il Piano degli smaltimenti, le dichiarazioni delle

quantità, i Particolari costruttivi e il Piani di lavoro proposti dall'Aggiudicatario ed approvati;

- ✓ l'Offerta economica proposta dall'Aggiudicatario, così come previsto dall'art. 12 di questo Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ fideiussione definitiva di cui al precedente art. 7;
- ✓ assicurazione RC e ambientale di cui al successivo art. 23;
- ✓ assicurazioni professionali di cui al precedente art. 11.

Art. 15-Modalità di pagamento

Sono previste le seguenti modalità di pagamento:

- ✓ a fronte di S.A.L redatti dalla Direzione Lavori in seguito alla verifica dei servizi effettivamente realizzati. L'importo minimo contabilizzabile sarà 300.000 euro;
- ✓ le ritenute di legge e la cauzione definitiva di cui all'art. 7 verranno rilasciate all'emissione del certificato di collaudo/ verifica di conformità;
- ✓ la liquidazione dei vari SAL avverrà secondo le modalità previste nella Determinazione di finanziamento della Giunta della Regione Lombardia;
- ✓ l'Aggiudicatario si impegna a non interrompere né rallentare i servizi in presenza di eventuali ritardi dei pagamenti. Qualora si dovessero verificare ritardi nell'accreditamento delle somme dovute, l'Appaltatore non potrà chiedere interessi qualora i ritardi stessi non fossero imputabili alla Stazione Appaltante. In ogni caso non determina la maturazione di interessi il periodo intercorrente tra l'eventuale domanda di somministrazione e l'accredito della somma;
- ✓ lo svincolo delle ritenute di legge, che possono essere sostituite da fideiussione, avverrà secondo la procedura prevista dalle normative vigenti.

Fermo restando che l'appalto è sia a corpo sia a misura, ai fini della redazione dello Stato di Avanzamento Lavori, le singole attività verranno contabilizzate in base all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione dell'Esecuzione.

Nel caso in cui, per le attività a misura, l'Appaltatore richieda la contabilizzazione di quantità superiori rispetto a quelle riportate nel Computo Metrico a base di gara,

preliminarmente all’inserimento nel SAL di tali maggiori quantità, dovrà essere acquisita autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 16-Potere di riscossione

Il Contratto conterrà l’indicazione dei soggetti autorizzati a ricevere, riscuotere e quietanzare le somme dovute in corso d’opera ed in saldo.

Nel caso di ditte individuali, detta autorizzazione dovrà essere comprovata mediante certificato CCIAA e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (Atto costitutivo, Statuto, Delibera di assemblea, Certificato del Tribunale competente, Procura notarile).

L’eventuale cessazione o decadenza dell’incarico dei soggetti autorizzati alla riscossione dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante, anche qualora ne sia stata fatta pubblicazione nei modi di legge.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti effettuati a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 17-Norme generali per l’esecuzione dei servizi

a) L’Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto ed alle specifiche tecniche dei Piani Operativi, Piano di lavoro, Particolari Costruttivi dallo stesso presentati, facenti parte del Contratto.

b) L’Appaltatore è altresì obbligato, durante l’esecuzione, ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, quelle sulla sicurezza e sull’igiene del lavoro e quelle sullo smaltimento dei rifiuti.

c) L’Appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.

d) Salvo il caso in cui, a giudizio della Direzione dell’Esecuzione non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante, l’Appaltatore ha la facoltà di sviluppare l’intervento nei modi che crederà

più opportuni per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma e nel termine contrattuale.

e) In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione dell'intervento oggetto del presente Appalto, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione delle opere appaltate.

f) E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante compiere accessi e verifiche presso i siti e gli impianti di recupero e di smaltimento cui l'Appaltatore conferisce i rifiuti rimossi dall'area oggetto di intervento, al fine di verificare la piena e completa rispondenza della procedura adottata con quanto dichiarato dall'Appaltatore e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia (D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), compresi quelli emanati dall'Autorità Regionale.

g) Ricontrando opere di rimozione rifiuti/bonifica da amianto non regolarmente eseguite e/o modalità di smaltimento/recupero non rispondenti a quanto dichiarato o alla normativa di legge, l'Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione all'Appaltatore il quale dovrà provvedere alla regolarizzazione nei termini di tempo stabiliti, assumendosene completamente gli oneri, e non potrà far valere a suo carico giustificazioni del risultato di eventuali precedenti verifiche.

h) Per eventuali varianti in corso d'opera e/o modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso si applicherà quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

i) La Stazione Appaltante si riserva inoltre il diritto di prescrivere l'esecuzione di determinati lavori, dando termine per il loro compimento, anche in difformità alle indicazioni del programma, in special modo in relazione ad esigenze di ordine ed interesse pubblico e/o prescrizioni degli Enti di controllo, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto salvo compenso da concordare fra le parti, o da definire in contenzioso ai sensi del successivo articolo 26.

j) L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso, qualora, di propria iniziativa, anche in assenza di opposizione da parte del Direttore dell'Esecuzione, egli esegua lavori od impieghi materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che la Stazione Appaltante accetti le opere così eseguite, anche

indipendentemente dai vantaggi che ne possano derivare.

Art. 18 -Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore per l'esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti presso l'area Ex Biraghi:

- a) ad eseguire le attività oggetto di appalto all'interno del sito con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazione specialistica (es. installazione impianti di cantiere, rilevazioni ed analisi ambientali, ecc.);
- b) ad effettuare analisi chimico-fisiche sui rifiuti e tutti i controlli analitici necessari, nonché tutti gli approfondimenti, studi e/o valutazioni che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dell'intervento o per le prescrizioni degli Enti di controllo;
- c) ad effettuare indagini in campo ed analisi conoscitive finalizzate alla perfetta conoscenza delle aree di intervento, con particolare riguardo nei confronti dei potenziali effetti sull'ambiente;
- d) a realizzare l'intervento sotto il controllo di una Direzione dell'Esecuzione indicata dalla Stazione Appaltante;
- e) a prestare la più completa assistenza tecnica nell'accertamento e misurazione delle lavorazioni eseguite da parte della Direzione dell'Esecuzione;
- f) a rispettare e far rispettare le disposizioni che, in fase esecutiva potranno essere date dalla Stazione Appaltante anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la buona esecuzione dell'intervento;
- g) ad assicurare che in qualsiasi momento sia consentito l'accesso al cantiere agli incaricati della Stazione Appaltante;
- h) ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto in base al programma presentato in sede di offerta, rispettandone i tempi;
- i) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante delle circostanze che abbiano influenza sull'esecuzione dell'intervento, ed in generale sull'avanzamento dei lavori rispetto a quanto indicato nel programma;
- j) ad assumere ogni responsabilità in ordine ai danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione delle operazioni di bonifica all'interno delle aree o all'esterno di esse.

Art. 19 –Risoluzione e recesso del contratto

Oltre a quanto previsto dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante può rescindere, anche unilateralmente, il Contratto in caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei tempi di esecuzione e/o in caso di esecuzione di modifiche non previamente autorizzate e che possano, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, compromettere la buona riuscita dei servizi.

Inoltre, la Stazione Appaltante può rescindere il Contratto, a proprio insindacabile giudizio, quando l'Appaltatore, per negligenza od imperizia propria o di imprese dalla stesso incaricate, comprometta la corretta e tempestiva esecuzione delle opere.

Nei suddetti casi l'amministrazione Appaltante invia atto di diffida all'Appaltatore, contestando gli addebiti e fissando un termine perentorio, tecnicamente congruente quantificato dalla Direzione dell'Esecuzione, per l'adempimento di quanto dovuto; trascorso infruttuosamente detto termine, verrà emesso provvedimento di revoca che sarà notificato all'Appaltatore.

In caso di recesso del contratto:

- a) l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle lavorazioni eseguite ed ammissibili a pagamento secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la riduzione in misura del danno subito;
- b) la Stazione Appaltante ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale e le ritenute di garanzia nella misura del danno subito.

La risoluzione del Contratto non comporta obblighi, a carico della Stazione Appaltante, nei confronti di Imprese terze con cui l'Appaltatore abbia stabilito dei contratti per l'esecuzione dei servizi.

Art. 20-Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore nei confronti dei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti ed i Servizi Pubblici durante

L'esecuzione dell'intervento oggetto di appalto. La Stazione Appaltante si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione utile sul sito.

Art. 21- Sospensione e ripresa dei servizi

Qualora ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si procedesse alla sospensione dei servizi, si redigeranno appositi verbali tra Impresa e Direzione dell'Esecuzione da sottoporre al RUP entro 5 giorni dalla firma.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non sia in grado di ultimare i servizi oggetto di appalto nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Stazione Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 22-Ordini di servizio - Variazioni ai servizi

Eventuali ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni saranno comunicate per iscritto da parte della Direzione dell'Esecuzione.

Eventuali variazioni e/o modifiche rispetto ai documenti contrattuali, oltre a quanto già previsto nel precedente articolo 17, dovranno essere concordate ed approvate dalla Stazione Appaltante (eventualmente sentito il Direttore dell'Esecuzione) e, nel caso di aumento di spesa, saranno soggette ad espressa approvazione da parte della Stazione Appaltante, sempre secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 23-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura già stabilita dall'art. 166 del DPR 207/2010, avvertendo che la denuncia dei danni deve essere fatta per iscritto.

Oltre alle normali polizze di responsabilità civile verso terzi per danni o persone o cose conseguenti all'attività prestata, con massimale non inferiore a euro 2.000.000,00, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016,

L'Appaltatore si impegna inoltre a fornire una garanzia finanziaria, prima dell'inizio dell'intervento, sotto forma di assicurazione con primaria società del settore, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, a copertura di ogni tipo di danno ambientale che dovesse derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dell'intervento, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a euro 2.000.000,00.

Art. 24-Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga:

- a. alla completa e totale osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti Leggi e relativi Decreti in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, smaltimento/recupero rifiuti, scarico acque, emissioni in atmosfera e quant'altro applicabile alla prestazione oggetto di appalto;
- b. alla completa osservanza delle norme CEI, di quelle inerenti la protezione dall'incendio e di quanto eventualmente prescritto dai competenti Organi di controllo (Provincia, ARPA, ATS ecc.);
- c. ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi. Il predetto Contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- d. all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti vigenti in materia di manodopera e in particolare a quanto disposto dall'art. 30 (commi 5 e 6) del D.Lgs. 50/2016 e art. 14 del D.Lgs. 81/2008; infine, come previsto ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u) del DLgs 81/2008, i datori di lavoro, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- e. a curare che nella esecuzione di tutte le attività siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad

osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;

f. a pagare i tributi di Legge.

E' esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante, della Direzione dell'Esecuzione e degli incaricati da questi per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione dell'intervento oggetto di Appalto, per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da Terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante l'intervento.

Art. 25-Disciplina nel cantiere

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il Contratto, indicando il Direttore tecnico e il Capocantiere dello specifico cantiere(area Ex Biraghi). Qualora si ravvisino situazioni di insubordinazione, incapacità o malafede, la Direzione dell'Esecuzione può richiedere, a suo insindacabile giudizio, il cambiamento dei tecnici, dei capi cantiere e degli operai dell'Appaltatore, particolarmente quando tali situazioni si riferiscano:

- ✓ alle disposizioni impartite dalla Direzione dell'Esecuzione;
- ✓ al rispetto delle prescrizioni di Progetto e di Capitolato. L'Appaltatore è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede e della frode nella conduzione dei lavori.

Art. 26-Controversie

Per la definizione delle controversie Appaltante ed Appaltatore faranno ricorso al Foro di Pavia.

Art. 27-Data di consegna dei servizi e data di ultimazione

La data di consegna dei servizi potrà essere anticipata rispetto alla data di firma del Contratto per la situazione di urgenza verificatasi nelle aree oggetto degli interventi previsti dal presente Appalto.

Pertanto, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'Appalto, l'Impresa Appaltatrice, su invito della Stazione Appaltante, è tenuta all'inizio dell'esecuzione degli interventi di rimozione rifiuti anche in pendenza della stipula del contratto di gestione, previa regolare consegna delle aree di cantiere.

La data di ultimazione sarà esplicitata in contratto e fissata in funzione della durata stessa dei lavori prevista in 11 mesi, a partire dalla data di consegna dei servizi come dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione dell'Esecuzione.

L'ultimazione dei servizi deve essere comunicata, appena intervenuta, per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e al Direttore dell'Esecuzione, che, ai sensi dell'*art.12 comma 1* del *DM 49/2918*, procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di esecuzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'Esecuzione. Il Direttore dell'Esecuzione, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'intervento oggetto di Appalto, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'intervento stesso.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'impresa il completamento di tutte le lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera, per come accertate dal Direttore dell'Esecuzione. Qualora si eccede tale termine senza che l'Appaltatore abbia completato le opere accessorie, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed

occorre redigerne uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.

Il conto finale verrà compilato dal Direttore dell'Esecuzione secondo quanto previsto dall'*art. 14 comma e)* del *DM 49/2018*, entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei servizi intesa come data di ricevimento di tutta la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti oggetto d'intervento.

Ai sensi dell'*art. 230* del Regolamento di cui al *D.P.R. 207/2010*, la Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le aree con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo.

Art. 28-Penali per ritardi

Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali è applicata la penale di euro 500,00 = (euro cinquecento/00), fino alla concorrenza del 20% del valore dell'Appalto, per ogni giorno naturale di ritardo tra la data del verbale di ultimazione e quella indicata nel programma per l'ultimazione di tutti gli interventi e di tutte le prove con esito favorevole, per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore può chiedere, con istanza motivata, la disapplicazione parziale o totale della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. Detto provvedimento può essere adottato non in base a criteri discrezionali, ma solo per motivi di natura giuridica che escludono la responsabilità dell'Appaltatore. In ogni caso, per la graduazione della penale, si valuta se quest'ultima è sproporzionata rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo/verifica di conformità.

L'appaltatore, nel caso di servizi non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere lo scioglimento del Contratto e

non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla Stazione Appaltante.

Art. 29-Accertamento e misurazione delle lavorazioni

La Direzione dell'Esecuzione procederà all'accertamento delle opere/prestazioni compiute ed emetterà i SAL e i relativi certificati di pagamento; ove l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza tecnica gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Le singole attività di cui all'art. 1 del presente Capitolato verranno contabilizzate in base all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione dell'Esecuzione.

Per le attività di cui alle voci 1); 2.1), 2.2); 3.1), 3.2), 3.3); 4.1), 4.2), 4.3); 5.1); 6.7) dell'art. 2 (voci a corpo), la contabilizzazione degli anticipi sarà conteggiata a percentuale, a fronte di avanzamenti stabiliti dall Direzione dell'Esecuzione.

Per le attività di cui alle voci 6.1), 6.2), 6.3); 6.4), 6.5), 6.6), 6.8), 6.9), 6.10), 6.11), 6.12), 6.13) 7.1), 7.2) dell'art. 2 (voci a misura), la contabilizzazione degli anticipi verrà effettuata a misura sulla base delle quantità effettivamente eseguite.

In particolare, la quantificazione dei rifiuti avverrà attraverso il confronto tra le pesate effettuate sui carichi in uscita dal cantiere e quelle verificate a destino (ai fini della contabilizzazione farà fede il peso riscontrato a destino); la contabilizzazione verrà effettuata solo dopo l'acquisizione di tutta la documentazione accertante l'avvenuto recupero e/o l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati e cioè solo dopo l'acquisizione di tutti i formulari del rifiuto (1° e 4° copia, di cui la 4° copia timbrata e firmata dall'impianto autorizzato presso il quale sono stati conferiti e

accettati i rifiuti), della dichiarazione da parte dell'impianto di recupero di avvenuto recupero definitivo (*END OF WASTE*) dei rifiuti conferiti e degli eventuali modelli 54B (nel caso di conferimento ad impianti esteri), unitamente alla copia del Registro di Carico/Scarico.

Nel prezzo di smaltimento/recupero sono compresi gli oneri per i campionamenti e le analisi per la classificazione e omologa del rifiuto, l'ecotassa, gli adempimenti autorizzativi di legge (tenuta registro di carico/scarico, formulari, ecc.).

Nel caso in cui non venga fornita tutta la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuto smaltimento definitivo/recupero definitivo dei rifiuti presso impianti autorizzati, non sarà possibile procedere alla contabilizzazione del corrispondente quantitativo di rifiuto.

Per gli eventuali rifiuti che richiedono il passaggio da centri intermedi, la contabilizzazione sarà effettuata solo dopo l'acquisizione dei seguenti documenti probatori: tutte le copie dei formulari dei carichi in partenza dal cantiere, la copia del registro di carico/scarico di cantiere con le rispettive pesate dei carichi di rifiuti al centro intermedio, la copia dei formulari in partenza dal centro intermedio fino all'impianto finale, estratto del registro di C/S del centro intermedio fino all'impianto finale, limitatamente ai rifiuti provenienti dall'area Ex Biraghi.

Non è consentito:

- ✓ il passaggio dei rifiuti da centri per il solo stoccaggio.
- ✓ il passaggio dei rifiuti da più di un centro intermedio.

Non vengono riconosciuti rimborsi per il conferimento di rifiuti costituiti da ferro e metalli vari in impianti autorizzati; i relativi compensi restano di proprietà dell'Appaltatore.

Art. 30- Verifica di conformità/collaud

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare una Commissione di Collaudo

e/o di verifica di conformità o un Collaudatore unico, in base a quanto previsto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà provvedere alla necessaria assistenza alle operazioni in sito.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai servizi eseguiti.

Il Collaudo/Verifica di conformità ha per oggetto la verifica della perfetta esecuzione degli interventi con particolare riferimento alle attività di rimozione/gestione rifiuti.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il collaudo finale/verifica di conformità deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei servizi.

Il collaudo finale/verifica di conformità deve essere effettuato a campione sulla base della certificazione di qualità dei materiali o componenti impiegati o dei servizi effettuati che hanno incidenza sul costo complessivo dei servizi non inferiore al cinque per cento.

Il certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità ha inizialmente carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ai sensi dell'art. 229, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 102, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo non comporta lo scioglimento dell'Appaltatore dal vincolo delle responsabilità concernenti eventuali difformità e vizi fino a quando lo stesso non diviene definitivo. L'Appaltatore è tenuto, pertanto, nei due anni successivi alla data di emissione del certificato di collaudo/di verifica di conformità, alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera/delle prestazioni, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il Collaudo tecnico/verifica di conformità potrà essere effettuato anche in corso d'opera.

Con l'approvazione del Collaudo/verifica di conformità potranno essere pagati i saldi,

le trattenute e svincolate le fideiussioni, salvo verifiche di legge da parte dell'Appaltante.

Con il Collaudo/Verifica di Conformità saranno anche definite le eventuali riserve, salva la risoluzione contenziosa per le prestazioni non risolte, come previsto dal precedente art. 19.

Vernate (MI), febbraio 2020

